SR-CAL|08/04/2022|DECRETO 27

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per la Calabria

APQ "Beni e attività culturali per il territorio della Regione Calabria". Codice SMR8.8/1. Catalogazione del patrimonio mobile dei Musei Diocesani. Restauro e conservazione di altri beni mobili di interesse storico artistico in giacenza presso i relativi detentori".
Decreto Dirigenziale n. 6820 del 27/6/2017.
Localizzazione e denominazione del bene: Catanzaro –quartiere Gagliano (CZ) Chiesa del Rosario - lavori di restauro di due dipinti su tela raffiguranti: Santa Caterina d'Alessandria e Giudizio Universale.
Intervento: "Lavori di consolidamento e restauro - Importo complessivo progetto: 15.000,00

(Intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";*
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 pubblicato nella GU Serie Generale n. 222 del 21-09-2019 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il DECRETO-LEGGE 01 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 02.03.2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura";
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6820 del 27/6/2017 con in quale veniva assegnato nell'ambito dell'APQ "Beni e attività culturali per il territorio della Regione Calabria". L'intervento Codice SMR8.8/1. Catalogazione del patrimonio mobile dei Musei Diocesani. Restauro e conservazione di altri beni mobili di interesse storico artistico in giacenza presso i relativi detentori per un importo complessivo pari ad € 180.903,56;
VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un intervento denominato: "Lavori di restauro di due dipinti su tela raffiguranti: Santa Caterina d'Alessandria e Giudizio Universale" situati presso la Chiesa del Rosario a Catanzaro –quartiere Gagliano (CZ) per un importo complessivo pari ad € 15.000,00;
VISTA la nota prot. 1277 del 2/3/2020 e prot. n. 1280 di pari data con la quale questo Segretariato chiedeva alle Soprintendenze competenti la trasmissione delle proposte di conferimento incarico di Rup, gruppo di progettazione ed ufficio di direzione lavori per l'intervento di cui ai punti precedenti;
VISTA la nota prot. 5187 del 11.08.2020 acquisita al prot. 4643 del 13.08.2020 con la quale Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso le stesse Soprintendenze;
VISTA la nota congiunta delle Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone, prot. 660 del 29.01.2021 assunta al prot. 469 del 3.02.2021 con la quale si proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso le stesse Soprintendenze;
VISTA la nota prot. 778 del 17.02.2021 con la quale veniva nominato il RUP e costituiti il gruppo di progettazione e l'Ufficio di Direzione dei Lavori;
VISTA la nota acquisita al prot. 621 del 11.02.2022 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento trasmetteva il progetto per l'esecuzione di "Lavori di restauro di due dipinti su tela raffiguranti: Santa Caterina d'Alessandria e Giudizio Universale" situati presso la Chiesa del Rosario a Catanzaro –quartiere Gagliano (CZ) per un importo complessivo pari ad € 15.000,00 completo di verbale di verifica e validazione, approvazione della Soprintendenza competente, proposta di decreto a contrarre;
CONSIDERATO che il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di cui è stato validato dal Responsabile del Procedimento ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e presenta una spesa complessiva di **€ 15.000,00**;

CONSIDERATO che le lavorazioni comprese nel progetto sopra citato si distinguono i lavori soggetti a ribasso d'asta come di seguito specificato:

	Importi in euro	**Soggetti a ribasso**	**NON soggetti a ribasso**
1	Lavori (L)	€ 12.295,08	
2	Oneri di sicurezza da PSC		€ 0
		€ 12.295,08	0

VISTA la nota acquisita al prot. 621 del 11.02.2022 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento trasmetteva proposta di determina a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori di cui ai punti precedenti le seguenti modalità di scelta:

a) Scelta della procedura di affidamento: "affidamento diretto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76 nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 35 -37-38 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i. convertito nella legge 11.09.2020 n.120;

b) Modalità: procedura negoziata diretta sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'operatore economico PAONESSA FRANCESCO con sede in Via Serra del Gonio 49, Catanzaro (CZ) Partita IVA 03299180798;

c) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo) con un ribasso comunque non inferiore all'8%;

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

RICHIAMATI:

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…*"

- - L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito con modifiche nella Legge n 120 dell'11-09-2020 laddove si afferma che: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa*

l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

"((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;))";

VISTO il D.S.R. n. 15 del 16.02.2022 con il quale questa Amministrazione, ritenendo opportuno aderire alle richieste della Soprintendenza Competente si determinava a contrarre per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

VISTA la nota prot. 670 del 16.02.2022 con la quale veniva emessa T.D. 2027188-2022 con oggetto "Catanzaro (CZ). Chiesa del Rosario – Quartiere Gagliano. Lavori di restauro di due dipinti su tela raffiguranti: Santa Caterina d'Alessandria e Giudizio Universale. CUP: F34B08000620006 – CIG (SIMOG): 9106352F62" invitando l'impresa proposta dal RUP, Paonessa Francesco con sede in Via Via Serra del Gonio, 46 – 88100 Catanzaro PI 03299180798, a produrre offerta;

VISTA l'offerta acquisita al prot. 821-A del 23.02.2022 pervenuta per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della centrale di committenza Consip con la quale l'impresa Paonessa Francesco con sede in Via Serra del Gonio, 46 – 88100 Catanzaro PI 03299180798 offriva per l'esecuzione dei lavori sopra citati un ribasso pari al 9,00% sull'importo a base di gara e che questa è stata dichiarata congrua dal Responsabile Unico del Procedimento con nota acquisita al prot. 1139 del 15.03.2022;

ACQUISITE le verifiche dei requisiti attraverso il sistema AVCpass dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO che nulla osta all' ulteriore corso del procedimento;

Il sottoscritto Direttore

DECRETA

1. La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata;

2. L'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della T.D. 2027188-2022 con oggetto *"Catanzaro (CZ). Chiesa del Rosario – Quartiere Gagliano. Lavori di restauro di due dipinti su tela raffiguranti: Santa Caterina d'Alessandria e Giudizio Universale. CUP: F34B08000620006 – CIG (SIMOG): 9106352F62"* all'impresa Paonessa Francesco con sede in Via Via Serra del Gonio, 46 – 88100 Catanzaro PI 03299180798 per l'importo di 11.188,52 (undicimilacentottantotto/52) oltre iva e oltre degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso corrispondente ad un ribasso del 9% sull'importo posto a base d'asta.

La costituzione dell'impegno dell'importo complessivo lordo di € 12307,37 (dodicimilatrecentosette/37) comprensivo di Iva al 10%: Decreto Dirigenziale Regione Calabria n. 6820 del 27/6/2017;

3. **LA STIPULA avverrà secondo la previsione di cui** agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può

avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici", al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e in bollo assolto virtualmente;

4. Il termine dilatorio per la stipula del contratto, di cui all'articolo 32, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, non si applica ai sensi e per gli effetti del comma 10, lett. b del medesimo articolo;

DISPONE:

la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

IL DIRETTORE

Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM

Firmato digitalmente da

SALVATORE VINCENZO PATAMIA

CN = PATAMIA SALVATORE VINCENZO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT